Scritto da Ida Trofa Martedì 20 Settembre 2005 19:12 -

La donna resterà immobilizzati per oltre trenta giorni.

Cade malamente inciampando in una buca di Vico S.Antonio a Forio. Elena Ricci residente nella piccola stradina a poca distanza da Monterone, domenica intorno alle 13.30, era in compagnia di alcune amiche, quando improvvisamente si è sbilanciata in avanti ruzzolando giù per la via dalla lieve pendenza. Inizialmente le condizioni della donna, soccorsa da chi le stava accanto e che impotente aveva assistito al drammatico capitombolo, erano apparse gravissime, evidente lo stato di schok e commozione, post trauma, tanto da indurre a richiedere l'intervento di un auto privata non volendo attendere i tempi della lunga trafila a cui costringe la chimata al 118, già troppe vittime della strada e non solo, piange la nostra comunità. Giunti presso il reparto di pronto soccorso del nosocomio lacchese la signora Ricci veniva immediatamente consegnata nelle mani dei sanitari, che già potevano costatare la graduale e rassicurante ripresa della sfortunata protagonista di un incidente davvero assurdo.

Sottoposta alle indagini mediche e di rimando alle cure mediche del caso al paziente venivano riscontrate escoriazioni multiple su tutto il corpo ed una sospetta frattura alla gamba destra. La donna, lavoratrice d'albergo e con una famiglia da mandare avanti aveva come suo unico pensiero il ritornino a casa, tanto da rifiutare ogni spinta per ulteriori indagini e tanto meno per un ricovero, optando così per la successiva vista ortopedica da tenersi il lunedì successivo. Il dott Roberto Vaino dalle Radiografie rileva la frattura dell'estremità distale del 5° metatarso per il cui recupero si rende necessaria l'applicazione di una ingessatura con una prognosi di trenta giorni. Irrimediabilmente persa ogni possibilità di fare ritorno a lavoro, collegato alla stagionalità delle attività turistiche locali. E già c'è chi da cittadino, ma anche da visitatore grida allo scandalo per la tenuta, a dir poco scandalosa, della rete viaria Soriana, che oltre a presentare tratti usurati e difficilmente praticabili addirittura in più punti manca addirittura della segnaletica come le vitali strisce pedonali, ad esempio.